

01/01/1643

CAIMO OTTO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
VISITA CONSERV.
REL. MAFEZZONE
964

- (cartella 1161)
- Il Conservatore don OTTO CAIMO effettua una visita al fiume in compagnia dell'Ing. Mafezzone, che stila una particolare relazione.
- La relazione manca però nell'archivio essendo stata ritirata dall'archivista già in tempi passati.

02/03/1643

CAIMO OTTO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
GRIDA
MODELL. BOCCHE
2138

- (Fascicolo 207 - Cartella 317)
- Viene pubblicata la Grida in base al Decreto del Senato del 25 ottobre 1642, che prevede la Modellazione delle Bocche e la fornazione dei Soratori.
- ~~Previste~~ gravi penew per le diversioni e dove il soratore non fosse possibile istituirlo si detta un termine di 20 gg. per dare informazioni al cancelliere della provincia d'Olona.
- Per coloro che non ottemperassero agli ordini, con la visita degli Officiali d'Olona si doveva dare la situazione delle strutture abusive e farle otturare, sotto pena anche di sanzioni CORPORALI, per le quali si sarebbe proceduto contro ogni singolo utente.

Nella Grida fu data disposizione di proibire ai Commissari pro tempore di far proprie le comparioni ma di demandare ogni decisione al Conservatore d'Olona.
.- Inoltre entro il termine di gg. 10 si doveva pagare nelle manidel Notaio Gerolamo ZUCHA, espressamente delegato dal Conservatore la Taglia di £. 3.-- per ciascun Mulino e soldi 3 per cadauna perticca, e per i Riali di Rho e di Parabiago, una somma da assegnarsi, per poter effettuare lo spurgo delle fontane e pagare le spese della visita.

02/03/1643

CAIMO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
GRIDA
INTERR. BOCCHE
587

- (Omacini, 52)
- Per ottemperare alle decisioni del Governo emanate con proprio decreto, il Conservatore CAIMO fece pubblicare una Grida, diffusa in tutte le località del fiume sino a Milano, contenente l'aggiustamento e la modellazione di tutte le bocche, dei bocchelli ed anche dei Riali di Parabiago e di Rho, con la fornazione di tutti gli soratori.
- Questo nel giro di 20 giorni dall'emissione della grida, pena l'otturazione con pietre e calcina delle bocche stesse, e la condanna a scudi 200 (duecento) per ciascun contravventore, oltre alle spese e alla conminazione di pene CORPORALI, all'arbitrio del Senato.
- In riguardo alla purgazione di tutte le Fontane originarie, come da incarico Governativo, lo stesso Conservatore diede ordine che tutti gli Utenti fossero obbligati al pagamento nelle mani del notaio Gerolamo ZUCCA, della tassa imposta di £. 3.-- (tre) per cadaun Mulino, e Soldi 3 (tre) per ciascuna pertica di prato, oltre alla tassazione particolare delle Comunità di Parabiago e di Rho, in riguardo ai loro bocchelli dei Riali.

13/03/1643

GIUDICE D'OLONA

- (Omacini, 52)
- In data 13 marzo 1643, furono intimati precetti a :
- Francesco PANATELLE - fittabile del Capitano

BIUMO SUPERIORE
INTIMAZIONE
ABUSI
588

ORRIGONE,
- Francesco CODELAGO - fittabile di Ambrogio BIANCHI,
per aver aperta una bocca per adacquare i prati siti in
BIUMO Superiore nel giorno di venerdì 10 marzo 1641, ed
esservi riconosciuto che successivamente il giorno 3 nello
stesso territorio avrebbero aperto uno scannone e costruita
una chiusa, per derivare dell'acqua.

13/03/1643

- (Omacini 52)
- Nel medesimo giorno 13 marzo 1643, il R.C. e Giudice d.
Galeazzo

VERGA GALEAZZO - GIUDICE D'OL.
GURONE - MALNATE
INTIMAZIONE
ABUSI
589

VERGA, in esecuzione dell'ordinanza del Conservatore CAIMO,
come delegato dal Governo trasmise precetto al Console del
Comune e agli Uomini dei luoghi di MALNATE e di GURONE (in
pratica alle autorità comunali), che dovessero notificare
nella mani di Carlo TORCHIO, tutti i possessori di Mulini e
di Prati, colla quantità di pertiche di ciascun
possessore, siti nei loro territori. Questo sotto la
minaccia di Scudi 500 (cinquecento) d'oro per ciascuna
Comunità. Inoltre in caso di inadempienza di pagare tutte
le spese delle giornate perdute dal detto Carlo Torchio,
con quelle delle vetture, dei cavalli e dei fanti oltre
alle spese cibarie per poter lo stesso recepire gli stessi
dati che venivano comandati alle dette autorità comunali.
- Nel caso di renitenza o contumacia veniva minacciata
l'esecuzione reale e personale, in forma Camerale e senza
nessun altro avviso, coll'intervento del Console, od uno
dei Sindaci ed in caso di loro mancamento di uno dei
Particolari, abitante nella Comunità.

18/03/1643

- (fascicolo 649 - Transazione definitiva - originale)
- I Sig. Gio Batta VISMARA e il Conte Pirro VISCONTI a nome
degli utenti d'Olona fanno ricorso per l'esenzione delle
tasse in seguito alle piene del 1640 e 1642.

UTENZA GENERALE
MILANO
RICORSO
DANNI PIENA
3313

26/03/1643

- (fascicolo 258 1c)
- Si presentano avanti all'Ufficio d'Olona diversi Utenti
superiori al Ponte di Vedano per controbattere
l'ordinazione relativa alle Imposte d'Olona.

UFFICIO D'OLONA
UTENZA SUPERIORE
COMPARIZIONE
CAUSA UT.SUP.
2212

05/05/1643

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Anno 1643 - 5 maggio - Emissione Sentenza per
modellazione bocche.

SENATO
UTENZA GENERALE
SENTENZA
MODELL. BOCCHE
1386

15/05/1643

- (Diz. MAZZOCCHI - voce Bocche e bocchelli d'irrigazione)
- La grida del 16^{to} maggio 1643 prescrive le misure delle
soglie delle bocche e dei bocchelli nel modo seguente :
- Sino alla Castellanza a livello del nervile.
- Da Castellanza a Nerviano (incluso) soglia + onca 4

UTENZA GENERALE
MILANO
GRIDA

BOCCHE
3376

- Da Nerviano a Milano - soglia + once 2

15/05/1643

- (Fascicolo 549/10)

SENATO MILANESE
OLONA
SENTENZA SENATO
SENTENZA
58

- Il Senato Milanese emette SENTENZA di Modifica di alcune Norme d'Olona in data 5 Maggio 1643, che vengono pubblicate con un EDITTO del 15 maggio 1643.

16/05/1643

- (Fascicolo 433. Relaz.Somma)

CONSERVATORE D'OLONA
UFFICIO D'OLONA
GRIDA
MODELL.BOCCHE
1322

- Anno 1643 - 16 Maggio - Il Conservatore d'Olona emette grida modellazione bocche.

16/05/1643

- (Cartella 1037)

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRIDA
RISPETTO N.C.
1123

- Anno 1643 - 16 Maggio - Emissione Grida rispetto N.C.

16/05/1643

- (Fascicolo 549/13 lc)

CAIMI OTTO CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA -GRIDA
ORDINANZA
80

- Dopo una Relazione del Commissario, promossa come sempre dai Molinari Inferiori, tramite il cancelliere d'Olona Pusterla, viene trasmessa in data 16 Maggio 1643 una richiesta di pubblicazione di una GRIDA per l'interramento delle BOCCHE, nel modo di migliorare il decorso delle acque ad uso delle macine
- Fa seguito anche un "ORDINAZIONE" dettata dal Conservatore Senatore OTTO CAIMO che dispone per la modellazione delle BOCCHE nel rispetto delle N.C. e degli Ordini.

16/05/1643

- (Fascicolo 549/40 lc)

CAIMO OTTO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHE-INTERR
282

- In data 16 maggio vengono inoltrati i ricorsi dei Molinari inferiori eed il Commissario avalla l'intervento presso il Conservatore che riceve autorizzazione dal Senato in data "22 maggio all'emanazione dell'EDITTO di interrimento delle bocche; e della giusta modelazione in base alle N.C. e agli Ordini.

15/07/1643

- (Fascicolo 207 - cartella 317)

CAIMO OTTO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
EDITTO
ADATT.BOCCHE
2139

- In data 15 luglio 1643 fu pubblicato dal Senatore Otto CAIMO un EDITTO inerente la conferma dell'ordine del Senato datato 4 maggio 1643 che obbligava alla riduzione delle Bocche, nelle misure con le quali fu dal R.G. e C. d. Galeazzo VERGA per l'assenza del cancelliere obbligato alla disposizione, e dato ordine che per quelle non modellate siano fatte dallo stesso G. e C., modellare, imputando le necessarie spese agli utenti inadempienti anche in riguardo aller cibarie ed emolumenti.

15/07/1643

- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)

- anno 1643 - 15 Luglio- Ordinazione del Senatore d. Ottone

CAIMO OTTO - CONSERV.
UFFICIO D'OLONA
ORDINAZIONE
EDITTO
1385

CAIMO per la modellazione delle bocche.

15/07/1643

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
RENITENZA
PRECETTAZIONI
590

- (Omacini 53)
- Giunse il 15 luglio del 1643 ed il Ministro Conservatore venne informato che la maggior parte dell'utenza non aveva rispettato gli ordini della Grida, riguardante la modellazione delle bocche e pertanto dette ordine al R.G. e Comm. di trasferirsi sul fiume e far ridurre tutte le bocche alla foirma degli Ordini.
- Per ottenere un risultato ottimale, concesse all'incaricato di poter eseguire gli ordini rivalendosi sugli utenti renitenti, in solidum, in riguardo alle spese di vettura, cibarie, diete e altre spettanze, coinvolgendo non solo i possessori, ma i fittabili, o massari, o pigionantni e debitori di qualsivoglia causa, con diritto di esecuzione in forma Camerale, e senz'altro avviso

23/11/1643

CAIMO OTTO - CONSERVATORE
VEDANO-CASTIGLIONE O
INFORMAZIONE
RESISTENZE
2140

- (fascicolo 207 - Cartella 317)
- Il 23 Novembre 1643 il G.C. Galeazzo VERGA avvisa il Conservatore Otto CAIMO di aver trovato resistenza di alcune TERRE nelle vicinanze del Fiume, durante la sua visita, terre a non più di tre miglia che si rifiutarono di mandare della mano d'opera per lo spurgo delle Fontane in VEDANO e CASTIGLIONE Olona, ove per il maltempo si dovettero licenziare quei pochi volenterosi addetti allo spurgo.
- Il Giudice Commissario VERGA si era così premurato di sottoscrivere dei precetti in assenza del Cancelliere BORDONIO, ma ne ottenne resistenza e non trovò gente disposta al servizio. - Per tal motivo il Conservatore Otto CAIMO dispose di soprassedere all'operazione in attesa di sue disposizioni per il nuovo procedere. - Perciò in data 14 Novembre 1643 fu trasmesso copia stampata che tutti i CONSOLI - SINDACI - DELEGATI et Uomini di quelle terre nelle quali il Commissario si era premurato di assumere lavoranti consegnassero del personale per lo spurgo delle Fontane, e per coloro che si fossero opposti all'ordinazione venissero denunciati e precettati.
- Nello stesso tempo il Conservatore ordinava ogni autorità e persona a non dare MOLESTIA agli Officiali d'Olona, pena il procedere con gravi accuse e poi condanne.

01/01/1644

PRIMA PIETRO
MILANO
COMMISS.GIUDICE
NOMINA
2991

- (Fascicolo 594 - cartella 1256)
- Il Governatore rilascia patente di Giudice Commissario per il biennio 1644/45 al sig. Pietro PRIMA.

01/01/1644

CONSERVATORE D'OLONA
GENERALE

- (Fascicolo 549/13 lc)
- Solito ricorso dei Molinari inferiori, mente in Conservatore d'Olona dispone per l'emissione della solita GRIDA di interrimento delle bocche.

MAGRA - GRIDA
BOCCHIE INTERR.
81

13/05/1644

GIUDICE D'OLONA
UTENZA SUPERIORE
PRECETTAZIONE
ABUSI
591

- (Omacini, 53)
- Nell'anno 1644 in data 13 Maggio vennero dal R.G. e Comm. precettati i seguenti utenti siti nei territori al disopra del Ponte di Vedano :
- Pavolo ZUCCOLI - di VEDANO per esservi ritrovato un suo scannone aperto sulla riva del fiume, nello stesso territorio, col quale estraeva dell'acqua per i suoi prati.
 - Battista VAJANO - di VEDANO per identico abuso.
 - Simone DESOTTI - di MALNATE - idem
 - Pietro MENTASTI e
 - Ambrogio MENTASTI ...- di BIUMO Inferiore - per due simili contravvenzioni, oltre alla formazione di due Chiuse, per impedire la restituzione delle acque.
 - Barnardino BELMONTE e
 - Pietro BELMONTE....- di BIUMO Inferiore - per i medesimi abusi.
 - Margarita MARZORATI - di BIUMO Inferiore - idem
 - Ercole DRALLI - di BIUMO Inferiore - idem
 - Giuseppe COMOLO e
 - Pietro del CONTE- di BIUMO Inferiore, come fittabili dei prati di Gaspare BIZOZZERO, per consimile abuso
 - Pietro MENTASTO con
 - Giovanni ERMOLLI e
 - Paolo ERMOLLI-....- di BIUMO Inferiore - come fittabili dei prati di Pietro Paolo ORRIGONE - per consimili abusi.

23/05/1644

GIUDICE D'OLONA
BIUMO INFERIORE
COMPOSIZIONE
ABUSI
592

- (Omacini, 54)
- Il 23 maggio 1644 fecero la loro comparizione i già citati Giuseppe COMOLLO e Pietro del CONTE. dissero la nullità del precetto intimatogli, in quanto non erano fittabili del già menzionato Gaspare BIZOZZERO, nè di aver fatto nessun scannone alla riva del fiume, e ancor meno irrigato dei prati, a ragione che gli stessi erano affittuari dei prati di ragione delli Signori Questore Giacinto e Francesco fratelli ORRIGONI, risultando agli stessi, che l'affittanza dei prati BIZOZZERO era di pertinenza di tali Francesco de LAZZARO, Antonio di PEDRIOLO, e Paolo Antonio CASSANO, tutti abitanti in Malnate.
- A seguito della dichiarazione, vennero dal Giudice Commissario liberati dall'accusa, e nel contempo si dispose che la loro dichiarazione fosse messa agli atti dopo regolare giuramento a comporova che essi avevano detto la verità.

09/07/1644

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
GRIDA
BOCCHIE - INTERR

- (Fascicolo 549/41 1c)
- La GRIDA per l'interramento delle bocche è stata emessa in data 9 Luglio del 1644.

295

09/07/1644 - (Fascicolo 549/409 1c)
- In data 9 luglio 1644 il Cancelliere IPPOLITO PUSTERLA
PUSTERLA IPPOLITO -CANCELLIERE segnala la situazione di Magra.

UTENZA GENERALE
MAGRA ----- (Nota : Ricercare.....se
SEGNALAZIONE EDITO.....)
283

08/08/1644 - (Omacini, 54)
- Nella sua comparizione avanti al G.C. fatta l' 8 agosto
GIUDICE D'OLONA 1644 Ercole Maria DRALD, dichiarò di non poter esse
BIUMO SUP. INFER. incriminato a riguardo dell'irrigazione abusiva, per non
COMPARIZIONE essere egli possessore di nessun prato in BIUMO Inferiore,
ABUSI presentando una dichiarazione rilasciata il 18 agosto del
593 Reggente e Console di Biumo, che confermava la sua
dichiarazione.

31/12/1644 - (Fascicolo 139 1c- NIRONI)
- Viene dato ordine da don Matteo de ROSALE all'ing.
DE ROSALES MATTEO Robecco di fare una descrizione del Fontanile ROSERIO.
MILANO
RELAZIONE
FONT.ROSERIO
3573

01/01/1645 - (Cartella 1035)
- Presenza alla modellazione della bocca irrigua della
RINALDI DOMMIZIO (IL TOLOMEO) Maddonna del Castello in LEGNANO, l'ing. Dommizio RINALDI,
LEGNANO detto il Tolomeo, (costruttore e progettista della Cappella
VISITA ING. dell'Albero nel Duomo di Milano).
MODELL.BOCCHA
1156

03/04/1645 - (Omacini, 54)
- L'anno seguente 1645, il 3 aprile, vennero precettati
GIUDICE D'OLONA Francesco de LAZZARO ed Antonio CASSANO, come fitabili di
BIUMO INFERIORE Gaspare BIZOZZERO, per aver aperto uno scannone in riva al
PRECETTAZIONE Fiume ad irrigare i prati che essi avevano in affittanza.
ABUSI - Nello stesso giorno, furono inviati precetti perentori a
594 diversi abusivi :

- Pavolo ZUCCOLI
- Battista VAJANO
- ietro MENTASTI e
- Ambrogio MENTASTI.
- Bernardino BELMONTI e suo fratello,
- Pietro BELMONTI.

23/05/1645 - (Fascicolo 549/13)
- il 23 Maggio 1645 il
CONSERVATORE D'OLONA Conservatore.....dispone per un EDITTO che
UTENZA GENERALE richiede l'interramento delle bocche a partire dalla
MAGRA - EDITTO località di Gorla Minore sino a Milano e per un periodo di
BOCCHIE INTERR. sette giorni partendo dalla data indicata.
82

23/05/1645 - (Fascicolo 549/40 1c)
- Dopo il ricorso dei Molinari, viene approvato dal Senato

CONSERVATORE D'OLONA
GORLA MIN-NEUVIANO
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHHE- INTERR.
284

l'emissione di un EDITTO datato 23 Maggio per
l'interramento delle Bocche dalla località di GORLA MINORE
a quella di NEUVIANO.

■ 18/08/1645

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
BOCCHHE INTERR.
83

- (Fascicolo 549/13 lc)
- Il 18 Agosto persistendo la magra si ripete l'EDITTO
pubblicato nel mese di Maggio e questo dopo un ricorso dei
Molinari Inferiori per la scarsità d'acque che provoca le
difficoltà di macinare.

■ 23/08/1645

CAIMO - CONSERVATORE
UTENZA INFERIORE
SICCITA'

- (Omacini, 55)
- Per la siccità universale accaduta nell'anno 1645, su
ricorso dei mulinari siti da CASTELLANZA sino alla Città di
MILANO, il Conservatore CAIMO, fece pubblicare in data 23
agosto una Grida, che ordinava il solito otturamento delle
bocche irrigue, dal principio alla fine del fiume, pena
scudi d'oro 50 (cinquanta) e ancora pene corporali, colla
possibilità di procedere criminalmente e per cattura,
secondo l'arbitrio e le decisioni del Senato
Eccellentissimo.

■ 29/08/1645

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHHE- INTERR.
285

- (Fascicolo 549/40 lc)
- Si ripete nell'estate la magra, che provoca isoliti
interventi e l'EDITTO emanato prevede l'interramento delle
bocche dal PONTE di VEDANO alla DARSENA di P.TICINESE.

■ 29/11/1645

GIUDICE D'OLONA
BIUMO INFERIORE
PRECETTO INTIMATORIO
ABUSI
596

- (Omacini, 55)
- Il 29 novembre 1645, il G.C. fece intimare al notaio
Coll.to di Milano d. Pietro Francesco ORRIGONE, avente
beni in Biumo Inferiore, nella Castellanza di Varese,
precetto inibitorio, e penale, al suo affittuario Francesco
BALZARINO, di non procedere alla costruzione di un cavo di
diversione delle acque, per irrigare quei prati.
- Rilevata la contumacia del Balzarino al precetto, lo
stesso venne rilevato negli atti di procedura.

■ 01/01/1646

CAIMO OTTO CONSERVATORE
LEGNANO-SAN VITTORE
MAGRA - ORDINANZA
BOCCHHE INTERR.
84

- (Fascicolo 549/13 lc) (.....primavera.....)
- Il Senatore CAIMO dopo aver esaminato i vari rapporti dei
campari e dell'Ufficio d'Olona, sollecitato da Molinari
Inferiori dispone che lo stesso Ufficio d'Olona intervenga
per il riordino delle bocche ARCIVESCOVA, SELVATICA, NUOVA
del Castello, site in Legnano ed in San Vittore.

■ 15/01/1646

MONTI CARLO F.CO - SINDACATORE
BIUMO INF - VEDANO
CITAZIONI PERENTORIE
ABUSI
597

- (Omacini, 55)
- Il 15 gennaio 1646 si continuarono i processi
accusatori, e d'ordine del Sindacatore dott. Carlo
Francesco MONTI, vennero
convocati :
- Pavolo ZUCCOLI
- Battista VAJANO
- SIMONE de SOLTI di VEDANO

- Pietro MENTASTI e
- Antonio MENTASTI.
- Margarita MARZORATI di BIUMO Inferiore,
provvedendo poi ad una replica del precetto nel seguente 6
febbraio.

15/06/1646

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHIE- INTERR.
286

- (fascicolo 549/41)
- La Magra si ripete anche per l'anno 1646 provocando
l'interramento delle Bocche da Gorla Minore a Nerviano.

07/07/1646

CRESTI FIORAVANTE -COMMISS.
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
BOCCHIE INTERR.
85

- (Fascicolo 549/13 lc)
- Il 7 luglio 1646, ripetendosi la situazione di Magra si
riemette l'EDITTO di interrimento delle Bocche.
- Ancor prima dell'editto il Commissario e Giudice d'Olona
sig. Fioravante CRESTI, aveva emesso ordinazione di
interramento delle bocche difettose.

07/09/1646

CONSERVATORE D'OLONA
UTENZA GENERALE
MAGRA-RICORSI-EDITTO
BOCCHIE- INTER.
287

- (fascicolo 549/41)
- Dopo la magra del 15 giugno, la mancanza d'acqua si
ripete all'inizio di Settembre, provocando il 7 dello
stesso mese l'interramento delle bocche da Gorla Minore a
Nerviano, come fatto in precedenza.

01/01/1647

DUGNANI FABIO
MILANO
CONSERVATORE
NOMINA
1990

- (Fascicolo 131 lc)
- Risuota in carica il Senatore d. Fabio DUGNANI sino alla
sua morte avvenuta nell'aprire del 1648.

01/01/1647

PAGANI FABIO - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
MAGRA - EDITTO
PRIVILEGI-PRES.
86

- (Fascicolo 549/13 lc)
- Il Cancelliere d'Olona don Giuseppe PUSTERLA illustra al
Senatore Conservatore dott. FABIO FAGNANI, la
situazione di magra del Fiume prospettata dai Molinari
Inferiori, e lo stesso dispone per la pubblicazione di una
GRIDA che oltre a disporre per l'interramento delle
bocche obbliga gli UTENTI alla presentazione dei privilegi
che documentano il diritto all'uso delle acque.
- Il Commissario è inoltre obbligato a vigilare che tutta
l'utenza abbia le proprie Bocche o Bocchelli, o Scannoni
irrigui in regola con le N.C. e che ogni Mulino abbia gli
appositi
"SORATORI" per il libero ritorno delle acque al fiume.

12/01/1647

VARQUEZ GIOVANNI
MILANO
SPAZZATURA
ROGGIA CASTELLO
3591

- (Fascicolo 139 lc. NIRONE)
- Consulta tra il Magistrato Ordinario e don Giovanni
VARQUEZ per spazzare la fossa del castelo
rappresentandosi il Tribunali che non vi sono fondi per i
lavori.

- 11/04/1647

DUGNANI FABIO F.CO - CONSER.
UFFICIO D'OLONA
DELEGA COMMISSARIO
PROVVIDENZE
1396
- (Cartella 1258 - Relazione De Regibus)
- Con la morte del senatore CAIMO, venne eletto Conservatore
d. Fabio Francesco DUGNANI, che delle licenze per le
provvidenze al Giudice Commissario.
- L'ordine particolare consisteva nel regolare la
Pescagione, onde evitare la formazione di chiuse ed altri
impedimentiposticci per catturare il pesce.
- 11/04/1647

DUGNANI - CONSERVATORE
UTENZA GENERALE
GRIDA
COPIA
778
- (Cartella 1276)
- Anno 1647 - 11 aprile - Grida del Conservato DUGNANI, in
archivio.
- 11/04/1647

DUGNANO FABRIO F.CO - CONSERV
UTENZA GENERALE
GRIDA
MAGRA
598
- (Omacini, 55)
- Nel 1647 passando a miglior vita il Conservatore don Otto
CAIMO, venne sostituito al senatore Fabio Francesco
DUGNANO, che confermando le passate consuetudini sollecitò
dal Senato l'approvazione di una Grida Generale, che venne
pubblicata in data 11 aprile, e diffusa in tutti i
territori adiacenti all'Olonà.
- La Grida, ripeteva in effetti le solite disposizioni,
raccomandazioni e pene.
- 11/04/1647

DUGNANI FABIO F.CO - CONSERV.
MILANO
MAGRA-RICORSO
RICORSO
2341
- (fascicolo 377 lc)
- Grida del Conservatore Fabio Francesco DUGNANI per la
presentazione dei privilegi e la manomissione delle bocche
controfirmato dal cancelliere Giuseppe PUSTERLA.
- 11/04/1647

POUSTERLA IPPOLITO - CANCELL.
UTENZA GENERALE
PRIVILEGI - PRESENT.
LICENZE.-PRIVIL
288
- (Fascicolo 549/41 lc9)
- Il Cancelliere HIPPOLITO PUSTERLA, pubblica un Grida che
obbliga chiunque abbia privilegi e licenze di presentarle
all'Ufficio d'Olonà.
- 18/05/1647

ORRIGONE PIETRO FRANCESCO
BIUMO INFERIORE
NOTIFICA
TITOLI- RAGIONI
599
- (Omacini, 55)
- Per non essere obbligato a comparire avanti al Giudice,
il Notaio Colleggiato d. Pietro Francesco ORRIGONE, in
obbedienza alla prescritta esibizione dei titoli e delle
ragioni d'acque, notificò di possedere in BIUMO Inferiore,
e di esserne in possesso dell'immemorabile ed antichissimo
diritto di irrigarli, de prati, esibendo nel contempo gli
istrumenti relativi.
- 21/05/1647

BONZIO ILARIO
VARESE
NOTIFICA
TITOLI-RAGIONI
600
- (Omacini, 56)
- Per esecuzione della Grida inerente alle notifiche dei
titoli e delle ragioni d'acque il 21 dello stesso mese,
Ilario BONZIO di Varese, presentò documentazione relativa
al possesso del prato detto "il Coldirolo" di pert.12 e
tav. 12, comprovando con istrumento del notaio Camerale
Giacomo Antonio CACCIA del 23 febbraio 1633, il suo

regolare possesso.

■ 29/05/1648

MOTTA FRANCESCO - COMMISS.
LEGNANO
BOCCA FILETTA - ATT.
ORDIN.PUSTERLA
2368

- (Fascicolo 405 lc)
Il Cancelliere PUSTERLA d. Giuseppe, da facoltà per ordine del Conservatore al Commissario Francesco MOTTA di atterrare la bocca Filetta in Legnano, dannosa per l'utenza inferiore, in conformità alla non osservanza degli ordini.

■ 29/05/1648

MOTTA FRANCESCO - COMM.D'OL.
LEGNANO
INTERR.BOCCA FILETTA
ORDINANZA
1805

- (Fascicolo 40 lc)
- Su disposizione del Conservatore ALFIERI, il Commissario e Giudice Francesco MOTTA ordina l'interramento della bocca FIRETTA in Legnano, con beneplacito del Cancelliere Giuseppe PUSTERLA.

■ 13/08/1648

JERMOLO ANTONIO
MALNATE
FOLLA DI PANNO
LICENZA
601

- (Omacini, 56)
- L'Ufficio d'Olona, rilasciò in data 13 agosto, licenza, colle solite cautele da osservarsi, per far riparare la Pista nella Folla di Panno, sita in Malnate a tale Antonio JERMOLO (Ermolli ?).

■ 23/09/1648

SIMONETTA - CONTE
MILANO
RICHIESTA
TRAVACCATORE
3574

- (Fascicolo 139 lc. NIRONE)
- Il sig. Conte SIMONETTA chiede ché sia messo a carico del Ducato di Milano non solo la spesa del Travaccatore vicino al Ponte dell'Archetto, ma anche tutte le opere presso la strada di Roserio, avendo riguardo dell'iscrizione in pietra situata nel Ponte di Roserio che dice che questo è stato fatto a spese del Ducato.

■ 31/12/1648

ALFIERI ANDREA - SEN.
MILANO
CONSERVATORE
NOMINA
2867

- (fascicolo 589 - cartella 126)
- Risulta in carica il Senato don Andrea ALFIERI.

■ 05/02/1649

GIUDICE D'OLONA
MALNATE
PRECETTAZIONE
ABUSI
602

- (Omacini, 56)
- L'anno 1649, d'ordine del R.C. venne precettato Giovanni PESSINA, ad istanza del regio Fisco, per avere lo stesso fatto porre un'asse sopra il nervile del Mulino di sua ragione, nel territorio di MALNATE.
Fece la sua comparizione domandando una composizione amichevole, che ottenne, ottenendo così la liberatoria.

■ 01/01/1650

CROCE AMBROGIO
VARIE
ABUSI
CAMPARO
12

- (Fascicolo 549/1)
- Il Camparo d'Olona AMBROGIO CROCE, segnala all'Ufficio numerosi abusi relativi alle bocche :
- FIRETTA - ARCIVESCOVA - LAMPUGNANAin LEGNANO
- Chiesa del sig. TERZAGOin
- Bocca VISMARA e di CICCIO LAMPUGNANI.....in LEGNANO (lc)
- Chiesa della Nord Isabella ?.....in
- Chiesa dei sigg. FOSSATI.....in
- Chiesa del sig. ERCOLE VISCONTIin